



# Rassegna Stampa

mercoledì 08 settembre 2021

## FITET

CORRIERE DI VERONA	08/09/2021	8	<a href="#">Le mie sette medaglie a Tokyo? Solo l'inizio = Il campione veronese, il record alle Paralimpiadi e il futuro</a> <i>Matteo Sorio</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	08/09/2021	22	<a href="#">Mongiusti è 3 altorneo di Vaiano</a> <i>Redazione</i>	6
CRONACA DI VERONA E DEL VENETO	08/09/2021	9	<a href="#">Festa dello Sport, Michela superstar</a> <i>Redazione</i>	7
DOLOMITEN	08/09/2021	25	<a href="#">Sportclub Meran: Tischtennis auf der Kurpromenade</a> <i>Redazione</i>	9
GAZZETTINO PORDENONE	08/09/2021	41	<a href="#">Dopo la festa a casa, cerimonia in Regione per Giada Rossi</a> <i>E. M.</i>	10
SICILIA SIRACUSA	08/09/2021	23	<a href="#">Stage e Coppa Muravera, exploit per Interlandi</a> <i>M. B.</i>	11
TIRRENO MASSA CARRARA	08/09/2021	26	<a href="#">Ecco il nuovo ranking Bobocica numero due a livello nazionale</a> <i>Redazione</i>	12
VITA CATTOLICA	08/09/2021	8	<a href="#">Grande festa per il bronzo di Giada Rossi</a> <i>Redazione</i>	13
VITA CATTOLICA	08/09/2021	8	<a href="#">Matteo, portabandiera per l'Italia ai "saluti"</a> <i>Redazione</i>	14

# FITET

9 articoli

- Le mie sette medaglie a Tokyo? Solo l'inizio = Il campione veronese, il record alle Paralimpiadi e il f...
- Mongiusti è 3 altorneo di Vaiano
- Festa dello Sport, Michela superstar
- Sportclub Meran: Tischtennis auf der Kurpromenade
- Dopo la festa a casa, cerimonia in Regione per Giada Rossi
- Stage e Coppa Muravera, exploit per Interlandi
- Ecco il nuovo ranking Bobocica numero due a livello nazionale
- Grande festa per il bronzo di Giada Rossi
- Matteo, portabandiera per l'Italia ai "saluti"

**Il personaggio** Raimondi, il fenomeno di Zimella

# «Le mie sette medaglie a Tokyo? Solo l'inizio»

 di **Matteo Sorio**

**P**er il domani c'è tempo. Adesso, Stefano Raimondi, si riposa un po'. Ha 23 anni, gli piacerebbe «esercersi anche a Parigi 2024» ma dopo sette medaglie — un oro, quattro argenti, due bronzi — è giusto

prendere fiato e godersi il profumo delle Paralimpiadi di Tokyo, cioè «l'esperienza più bella».

 a pagina **8**

**Incetta di medaglie** Stefano Raimondi è tornato da Tokyo con un oro, quattro argenti e due bronzi


Peso: 1-20%, 8-72%

# Il fenomeno di Zimella, sette medaglie a Tokyo

## «L'esperienza più bella»

### Il campione veronese, il record alle Paralimpiadi e il futuro

 di **Matteo Sorio**

**VERONA** «Sono iscritto a scienze motorie, università telematica, studio nei ritagli di tempo dal nuoto. Il mio domani? Da tesserato anche per le Fiamme Oro, mi piacerebbe fare il poliziotto. Ma se rimango nello sport vorrei aiutare chi ha avuto incidenti o traumi a superarli».

Per il domani c'è tempo. Adesso, Stefano Raimondi, si riposa un po'. Ha 23 anni, gli piacerebbe «esserci anche a Parigi 2024» ma dopo sette medaglie — un oro, quattro argenti, due bronzi — è giusto prendere fiato e godersi il profumo delle Paralimpiadi di Tokyo, cioè «l'esperienza più bella». Veronese di Bonaldo di Zimella («A

me piace l'aria aperta, sono uno di campagna»), la vita di Raimondi prende una nuova piega otto anni fa con un incidente in moto. «Nuotavo già all'epoca — racconta lui — La mia famiglia e il mio vecchio allenatore, Giancarlo Scarmagnani di Legnago, mi hanno aiutato a uscirne e a rientrare in acqua. Ho un deficit alla gamba, legato ad articolazione, muscolatura e tendine. Se prendo una botta non la sento, i nervi della sensibilità sono stati recisi. Grazie al nuoto ho recuperato molto a livello di movimento. Gran parte del polpaccio me l'hanno tolta, la caviglia era bloccata ma sono riuscito a portarla a 90 gradi per stare dritto in piedi dopodiché ho aggiustato la camminata». È il 2017, l'anno della svolta per Raimondi. «C'era un collegiale al Centro Federale, qui a Verona. Marcello Rigamonti mi ha notato, ha parlato con Scarmagnani e ci ha fatto capire che potevo entrare nelle classi paralimpiche. Oggi Rigamonti è il mio allenatore, insieme ad Alberto Burlina, il tecnico di Thomas Cecon». Raimondi è il faro di quella Verona Swimming Team che, a

Tokyo, è stata serbatoio di medaglie paralimpiche grazie a lui e a Xenia Palazzo, altra stella nostrana brillata in Oriente, classe '98, un oro, un argento e due bronzi, tutti traguardi enormi tagliati anche da Rigamonti, lui che dice: «È stato un mese pesantissimo ma grazie al lavoro di tutti abbiamo portato a casa un risultato che sapevo essere nelle corde dei ragazzi». Se ci mettiamo anche l'argento handbike dell'eterna Francesca Porcellato e il bronzo di Michela Brunelli nel tennistavolo, fotografiamo una Verona tornata dalle Paralimpiadi con 13 medaglie, più di Svizzera, Israele e Nuova Zelanda. Per Raimondi, «il Centro Federale è il posto migliore d'Italia per allenarsi, manca solo una foresteria per gli atleti, per il resto parlano i risultati. Siamo cresciuti vicino a Federica Pellegrini, modello per come arriva sempre al 100% alle gare. La Verona Swimming Team ci aiuta moltissimo, su tutto, anche non facendoci pagare la quota, e ringrazio pure la Leosport che mi fa allenare con Cecon: cerco sempre di osservarlo mentre nuota, ad esempio come mette la mano

sott'acqua per andare più veloce, anch'io nuoto in più discipline e Thomas è un riferimento». Gli allenamenti portano via a Raimondi e gli altri quasi tutta la giornata. Due sessioni, a volte anche tre. È professionismo, di fatto, ma «riusciamo a pagarci le spese per allenarci». Del suo Giappone, Raimondi, dice: «Quanto fatto a Tokyo è un inizio. Tra le cose più difficili c'era il mantenere la concentrazione alta per l'intera settimana. Con quelle gradinate altissime, l'Aquatics Centre è il posto più grande dove ho nuotato». Dediche? «Ai miei genitori, ai fratelli Chiara e Leonardo, a Rigamonti che per fortuna era lì quel giorno del collegiale, al presidente della Swimming Team Marco Bovi, alla Leosport, a Cecon ch'è come un fratello, alle Fiamme Oro, a Burlina, ai miei nonni Silvio, Maria ed Esterina». Ora pausa, fino a ottobre. «Tra maggio e giugno 2022 ci sono i Mondiali». E qui a Verona, tra Raimondi e Palazzo, c'è una Verona Swimming Team ch'è un fiore all'occhiello, e merita di stare lì, nell'occhio di bue, ancora a lungo.

**Il bilancio**  
**Quanto fatto in**  
**Giappone è un inizio.**  
**Vorrei esserci**  
**anche a Parigi 2024**



Peso: 1-20%, 8-72%

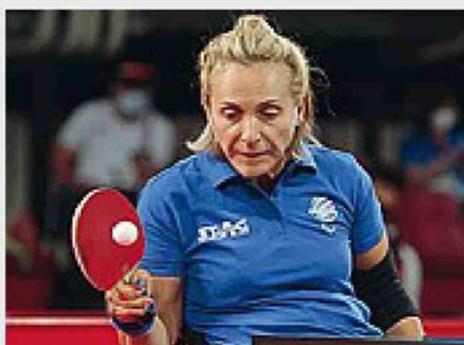
**Chi è**

● Stefano Raimondi è nato il primo gennaio del 1998 e vive a Bonaldo di Zimella. Ha iniziato la carriera da nuotatore dopo un incidente in motorino che gli ha compromesso l'uso della gamba sinistra.

● Alle Paralimpiadi di Tokyo ha vinto sette medaglie: un oro, quattro argenti, due bronzi nelle specialità di rana, stile libero, farfalla, dorso e nei 200

metri misti. Nuota nel Verona Swimming Team e si allena al Centro Federale Castagnetti.

**Gli altri veronesi a medaglia**



Non solo Raimondi, con il suo oro, quattro argenti e due bronzi. Alle Paralimpiadi di Tokyo si sono fatti valere altri atleti veronesi. Dall'alto, Xenia Palazzo, un oro, un argento e due bronzi; Francesca Porcellato, argento nell'hand-bike; Michela Brunelli, bronzo nel tennistavolo



In vasca Stefano Raimondi, incetta di medaglie alla Paralimpiadi



Peso:1-20%,8-72%

**TENNISTAVOLO**

# Mongiusti è 3° al torneo di Vaiano

**VAIANO (PO)**

Si è disputato domenica a Vaiano il primo torneo assoluto della stagione del tennistavolo. Grande protagonista per la Juvenes è stato Mattias Mongiusti che ha conquistato il terzo posto al termine di una striscia positiva di sei successi consecutivi. Poi si è arreso 3-1 in semifinale di fronte

alla testa di serie n.1 del torneo e vincitore finale, il modenese Paolo Bisi n.12 d'Italia. Al termine di un match avvincente dove il giovane pongista sammarinese sul 9-7 a proprio favore nel quarto set, ha sprecato la grande occasione di portare il suo avversario al quinto.



**Mattias Mongiusti della Juvenes**



Peso:8%

**BUSSOLENGO. SABATO IL FISCHIO D'INIZIO**

# Festa dello Sport, Michela superstar

## La Brunelli, reduce dalle Paralimpiadi, tra i festeggiati della grande manifestazione

Tutto pronto a Bussolengo per la Festa dello Sport 2021, organizzata dal Comune in collaborazione con la Proloco locale. Dopo lo stop dello scorso anno causato dalla pandemia, torna dunque un appuntamento molto apprezzato, capace di coinvolgere il pubblico di tutte le età tra sport e divertimento.

La Festa dello Sport aprirà i battenti sabato alle 9.00 presso gli impianti sportivi di Via Molinara con il raduno di atleti e partecipanti e proseguirà fino alle 23.00.

Per tutta la giornata si alterneranno le esibizioni delle varie discipline promosse dalle società sportive, con tante associazioni e molti volontari uniti per offrire ai presenti. Inoltre quest'anno la Festa avrà anche in momento dedicato alle eccellenze sportive: alle ore 21:00, durante le esibizioni delle palestre di danza, ci sarà la premiazione degli atleti distinti a livello nazionale ed internazionale, tra loro anche la bussolenghese Michela Brunelli, medaglia di bronzo nel tennistavolo ai Giochi Paralimpici

di Tokyo.

Sarà una giornata di festa, animata da spettacoli e balletti serali organizzati delle palestre cittadine. Ma soprattutto sarà un'occasione importante per la promozione dell'attività sportiva come componente di crescita e occasione di condivisione, in particolare modo per i giovani. Saranno presenti associazioni che promuovono la pratica sportiva per diversamente abili, nel nome di uno sport inclusivo, che supera le barriere. Dimostrazioni ed esibizioni delle varie discipline sportive non mancheranno di accontentare tutti, dai grandi ai più piccoli e includeranno: pattinaggio, basket, scacchi, calcio, green volley, subacquea, diving, canoa, pesca sportiva, tamburello, minitennis, tennis, arti marziali, atletica leggera, ginnastica artistica, danza. Sarà attivo anche un punto ristoro con stand gastronomici.

"La Festa dello Sport è una manifestazione a cui teniamo molto - spiega il vicesindaco e assessore allo Sport Giovanni Amanita - quest'anno ancora di

*più perché torniamo ad incontrarci e stare insieme dopo lo stop forzato dell'anno scorso. Lo sport e divertimento ma anche aggregazione e condivisione di valori. La pratica sportiva non ci aiuta solo ad avere uno stile di vita migliore ma ci offre anche opportunità di crescita personale, fondamentali soprattutto per i più giovani. A Bussolengo abbiamo la fortuna di avere tante associazioni e società sportive. Queste realtà hanno sofferto molto le restrizioni della pandemia e con questa Festa vogliamo aiutarle a promuoversi e farsi conoscere per dare una spinta alla pratica sportiva. Per i partecipanti sarà l'occasione di mettersi alla prova e trovare lo sport più adatto. A nome dell'amministrazione ringrazio la Pro Loco Comune di Bussolengo, le associazioni, i volontari e tutte le persone impegnate a vario titolo per la buona riuscita di questa giornata di festa".*



Peso:90%



**Michela Brunelli. Sotto,  
il vicesindaco Amantia**



Peso:90%

## Sportclub Meran: Tischtennis auf der Kurpromenade

MERAN. Die Sektion Tischtennis im SCM hat mit einer Challenge die Passanten auf der Kurpromenade auf die schnelle Sportart aufmerksam gemacht (im Bild): Interessierte konnten sich mit den Wettkampfspielern und mit dem Trainer Vlad Manukyan messen. „Nach der Pandemie

ist es umso wichtiger, den Sport zu den Menschen zu bringen“, meint SCM-Präsident Karl Freund. ©



Peso:4%

## Dopo la festa a casa, cerimonia in Regione per Giada Rossi

► Il sindaco: la sua storia insegna ai giovani a non mollare mai

### ZOPPOLA

È ancora forte nell'aria l'emozione per i festeggiamenti che il paese ha fatto a Giada Rossi di rientro dal Giappone. La notizia è ormai storia: a Tokyo la pongista ha conquistato il bronzo in coppia con la veronese Michela Brunelli. Insieme si sono arrese soltanto alle eterne rivali della Cina in semifinale. Per Giada Rossi si tratta della seconda medaglia paralimpica in carriera dopo il bronzo nel singolare conquistato cinque anni a Rio de Janeiro.

Erano in tanti, davanti al municipio sabato scorso, per applaudire l'atleta di casa, che ha ricevuto una corona di alloro. Ma i tributi non sono finiti. Il 20 settembre la Regione festeg-

gerà in una cerimonia organizzata insieme al Coni regionale i 17 atleti olimpici e i 5 paralimpici che sono partiti dal Friuli Venezia Giulia e sono rientrati da Tokyo con importanti medaglie o con un fondamentale bagaglio di esperienza che permetterà loro di riprovarci e centrare gli obiettivi alla prossima occasione. A darne notizia è stato l'assessore regionale allo Sport Tiziana Gibelli a margine dell'evento organizzato a Zoppola per festeggiare la tennistavolista di Poincicco, a cui l'esponente della Regione ha donato la corona di alloro. «Giada ha dimostrato di essere come la spadista Mara Navarria - ha commentato l'assessore Gibelli - ha perso nell'individuale ma ha avuto testa e talento per conquistare la medaglia di bronzo nella gara a coppie. È stata la prima medaglia "made in Fvg" alle Paralimpiadi di Tokyo, conquistata dall'azzurra originaria di Zoppola assieme

alla compagna Michela Brunelli».

Durante i festeggiamenti allestiti davanti al Comune, la campionessa Giada Rossi ha detto: «La medaglia è una soddisfazione immensa e ancora di più è festeggiarla a Zoppola e a dividerla con tutti quanti mi hanno supportato. Zoppola è la mia squadra che mi porto sempre dietro: è una comunità che mi dà forza ed energia. Tokyo? È stata una Paralimpiade strana ma soddisfacente. È lo scenario sportivo più grande e tornare con una medaglia è certamente una grande soddisfazione». Per il sindaco Francesca Papais il risultato raggiunto da Giada «è una gioia immensa. Lei non finisce mai di emozionarci e stupirci. Lei e la sua famiglia sono il nostro orgoglio. Giada Rossi anche in questa Paralimpiade è riuscita a ottenere un premio molto prestigioso. Le vogliamo bene e speriamo per il futuro altri grandi traguardi: se li merita.

Giada è anche la nostra ambasciatrice dei giovani sportivi nel mondo: la sua storia insegna a tutte le ragazze e i ragazzi a non mollare mai».

E.M.



PARALIMPICA Giada Rossi



Peso: 17%

**TENNIS TAVOLO**

# Stage e Coppa Muravera, exploit per Interlandi

Stage di preparazione e vetrina assoluta per Federica Interlandi. L'atleta della Vigarò Siracusa alla ribalta in questo periodo dell'anno grazie alla convocazione in Nazionale per un stage di tennis tavolo con il tecnico regionale Marcello Puglisi. E sono stati positivi i riscontri per la pongista della società del presidente Peppe Gamuzza, al termine di un raduno al Centro tecnico federale umbro che ha visto i migliori prospetti a livello nazionale con il tecnico azzurro Rossella Scadigno. E non è finita qui, perché Federica Interlandi ha preso parte a uno nuovo stage federale ed è stata convocata alla Coppa Muravera con il tecnico siracusano

Fabio Amenta e nel prossimo fine settimana sarà di nuovo a Terni per un torneo che sarà poi propedeutico per la partecipazione alla manifestazione internazionale in programma Lignano Sabbiadoro a ottobre. Non c'è un attimo di sosta, dunque, per la giovane pongista e il club siracusano che nel frattempo sta preparando il ritorno ai campionati federali tra Serie B, C e D (saranno ben cinque i tornei che vedranno la Vigarò protagonista a livello nazionale). E di questo si è detto soddisfatto, ovviamente, lo stesso massimo rappresentante del sodalizio siracusano: «Perché l'exploit di Federica, così come quello di tante altre ragazze di cui avremo

modo di parlare in futuro - ha detto Gamuzza - è il frutto del lavoro svolto in questi anni anche e soprattutto con il settore giovanile. Siamo molto impegnati con il vivaio oltre che le squadre maggiori e ciò ci inorgoglisce perché il tennis tavolo è uno sport accessibile a tutti e in tanti si cimentano, rimanendo poi entusiasti. Non è semplice far fronte a tutti i campionati ma questi risultati poi ripagano del sacrificio svolto in tutti questi anni».

Per una tradizione, aggiungiamo noi, che è sempre stata parecchio florida per il tennis tavolo nel capoluogo aretuseo (ma anche in provincia). E la tradizione non si smentisce.

**M. B.**

**La giovane pongista della Vigarò Siracusa protagonista in Nazionale a Terni con selezioni varie**



**Amenta, Interlandi e Scadigno**



Peso:16%

## TENNISTAVOLO

# Ecco il nuovo ranking Bobocica numero due a livello nazionale

CARRARA. Sono state pubblicate recentemente le classifiche nazionali e regionali di tennis tavolo di inizio anno per la stagione agonistica 2021/2022 di categoria e settore. Le due classifiche hanno chiaramente impatti diversi a seconda del tipo di attività che viene svolta. Gli atleti dell'Apuania Carrara sono ben presenti nelle varie classifiche.

Questo è il posizionamento degli sportivi dell'Apuania Carrara: **Mihai Bobocica** è il numero 2 (e al numero 123 a livello mondiale), **Leonardo Mutti** è al numero 3 (e numero 163 a livello mondiale), **Roberto Perri** compare al numero 41, **Alessandro Soraci** al numero 43, **Matteo Petriccioli** al numero 79, **Matteo Fruzzetti** al numero 224, **Giac-**

**mo Palomba** al numero 394, **Daniele di Leva** al numero 713, **Marco Domenichini** al numero 717, **Daniele Volpi** al numero 819, **Marco Campanini** al numero 1041, **Armando Zuanigh** al numero 1646, **Gabriele Alberti** al numero 2028, **Giacomo Betti** al numero 2204, **Pietro Gervastri** al numero 2852, **Sergio Passarelli** al numero 3505, **Massimo Petriccioli** al numero 3823, **Matteo Garbini** al numero 4421, **Alessandro Merciadri** al numero 4486.

Nel settore femminile **Ilena Irrera** è al numero 30 del ranking nazionale, **Pamela Bellari** al numero 201 e **Matilde Bellatalla** al numero 267.

Per il settore giovanile **Matteo Petriccioli** è al numero 18

della classifica under 21 e **Matteo Fruzzetti** al numero 40, **Andrea Borghi** al 24 delle classifiche under 11.

A livello giovanile regionale

**Andrea Borghi** compare al numero 2 delle classifiche under 11; **Leonardo Rolandi** al numero 22, **Luca Savinelli** al numero 32 e **Andrea Tedesco** al numero 33 delle classifiche under 15; **Nicola Manfroni** al numero 21 delle classifiche under 17; **Giorgio Avallone** al numero 36 delle classifiche under 19; **Matteo Petriccioli** al numero 3, **Matteo Fruzzetti** al numero 9 e **Nicola Bogazzi** al numero 51 delle classifiche under 21; infine **Matilde Bellatalla** al numero 3 delle classifiche under 17.



Leonardo Mutti



Mihai Bobocica



Andrea Borghi



Matilde Bellatalla



I festeggiamenti per la vittoria in campionato



Peso: 35%

## Grande festa per il bronzo di Giada Rossi

E sono due. Giada Rossi è tornata con una medaglia di bronzo al collo dalle Paralimpiadi di Tokyo. Un podio conquistato nel doppio. Cinque anni fa, da Rio de Janeiro era tornata con lo stesso metallo, conquistato però nel singolare. E la sua Zoppola, oggi come allora, ha accolto la pongista 27enne (che abita nella frazione di Poincicco) in maniera trionfale con tanto di festa sul prato dietro il municipio che non ha mancato di emozionare presenti e campionessa. Giada,

dopo la delusione della prova individuale – con l'uscita di scena ai quarti –, si è cimentata nella gara a squadre – insieme alla compagna di Nazionale Michela Brunelli (nella foto con Giada è a sinistra) sono state guidate dal direttore tecnico Alessandro Arcigli (presente anche alla festa in Friuli) – con grande concentrazione e grinta. Il bronzo è arrivato dopo la sconfitta in semifinale con la Cina. Una bella soddisfazione per la campionessa di tennistavolo friulana – vittima nel 2008 di un incidente in piscina che l'ha costretta in sedia a rotelle – che tutti ci auguriamo di vedere a Parigi, alle prossime Paralimpiadi in programma nel 2024.



Peso: 18%

## Matteo, portabandiera per l'Italia ai "saluti"

Grande emozione per **Matteo Parenzan** alla cerimonia di chiusura delle Paralimpiadi di Tokyo. Il ragazzo triestino – astrc nascente del tennistavolo – è stato scelto perché con i suoi 18 anni è il più giovane della squadra azzurra. L'avventura sportiva a cinque cerchi di Matteo – che dalla

nascita soffre di una malattia neuromuscolare congenita – nel singolare si era fermata prima di accedere all'eliminazione diretta, mentre nella gara a squadre si è interrotta agli ottavi. Matteo avrà comunque tempo di rifarsi. Le Paralimpiadi di Parigi 2024 non sono poi così lontane.



Peso: 7%